



**CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI RAVENNA  
"Mario Beghi"**

Via Castel S. Pietro 26 – 48100 Ravenna – Tel. e fax 0544 / 472241  
e-mail: [ravenna@cai.it](mailto:ravenna@cai.it) - sito : <http://www.cairavenna.it>



## DOMENICA 9 MAGGIO ANELLO MONTE TIRAVENTO



Domenica 9 maggio saremo all'interno del Parco delle Foreste Casentinesi. Partiremo da Premilcuore (459m slm) e in salita prendiamo il sentiero cai 313, sul percorso passiamo per il monte Arsiccio (794m slm) attraverseremo un fitto bosco, un crinale e in circa 2,30 h saremo a q.ta 1034 sul Tiravento, qui faremo una sosta per goderci dell'ampio panorama, scenderemo, sul cai 331 diretti alla Torre di Montalto già presente negli archivi dei conti Guidi nel 1350, oggi ridotta a rudere ma ancora ben visibile. Lasciata la torre e ritornati sul sentiero, giungeremo alla casa di Castellare ormai abbandonata e scenderemo verso il rifugio cà di Rossi. Alla trattoria del Cervo, faremo sosta pranzo al sacco. Saliremo al passo di Brinatello per arrivare alla croce del Monte Rotondo e poi per vecchi sentieri ritorniamo a Premilcuore

L'itinerario può subire modifiche qualora le condizioni atmosferiche e del terreno lo richiedano.

**L'iscrizione alla presente escursione comporta l'accettazione integrale del regolamento escursioni della sezione CAI di Ravenna, consultabile presso la Segreteria della Sezione e delle Note Operative Emergenza Covid 19 qui allegate che definiscono le regole di comportamento per i partecipanti**  
**Il Gruppo Escursionisti CAI Ravenna**

*I partecipanti che si allontaneranno dal gruppo senza motivo, e/o senza seguire le indicazioni degli accompagnatori, saranno considerati non più appartenenti al gruppo in escursione.*

**Dati tecnici e organizzativi: ( ESCURSIONE RISERVATA AI SOLO SOCI CAI )**

**Tipo di percorso:** ( E ) ; Su sentieri/stradelli forestali CAI, per boschi e crinale; **Impegno fisico:** Medio ;  
**Dislivello/Tempi:** dati approssimativi: 19 km; 6 ore + soste ; dislivello + m 800, - m 800;

**Abbigliamento e attrezzatura:** da montagna, obbligatori scarponi, protezione pioggia, abbigliamento adatto alla stagione primaverile

**N.B. Mascherina, gel igienizzante e distanziamento come da Prescrizioni da Note Operative Emergenza Covid** allegate che, dovranno essere rispettate da tutti i partecipanti che dovranno presentare Autocertificazione come da modulo allegato .

**Pranzo:** *al sacco;*

**Partenza:** Ritrovo a **Predappio** ore 08,00 già colazionati Partenza consigliata da Ravenna – Piazzale N. Vacchi ore 07,15  
**Viaggio:** mezzi propri : gli accompagnatori non formeranno equipaggi

**Spesa prevista:** Il rimborso spese di € 0,25 X 150 km è puramente indicativo e non vincolante, ogni autista si autoregolerà col proprio equipaggio.

Contributo alla Sezione per spese di organizzazione € 1,00 da versare, spiccioli, durante l'escursione.

Iscrizioni: Con messaggio WhatsApp a ZANNONI GIORGIO cell 3475888415 entro il 07-05-21

**L'iscrizione alla presente escursione comporta l'accettazione integrale del regolamento escursioni della sezione CAI di Ravenna, consultabile presso la Segreteria della Sezione. **Il Gruppo Escursionisti CAI Ravenna****

## **notizie storiche sulla TORRE DI MONTALTO**

Quello che resta dell'antico castello di Montalto. La vallata era dominata nella sua parte terminale dal Castello di Montalto, ora semplicemente chiamato "la torre". In realtà era un potente castello - di cui oggi rimane solo il maschio - circondato da forti mura, che racchiudevano un'area di oltre 500 metri quadrati. La prima notizia riguardante tale castello risale al 1350 quando i Conti Guidi di Romena lo tolsero alla Chiesa Forlimpopolese.

Nel 1371 era soggetto a Giovanna Aloisi e il Cardinale Anglico lo descriveva così: "Castrum Montis Alti Novi est in quadam valle super quodam alto monte, habet roccam et turrim fortem?" (?in quella valle sopra l'alto monte, il Castello di Montalto è dotato di una rocca e di una possente torre?). Nel 1392 il castello passò a Roberto Guidi di Battifolle, al quale subentrò nel 1421 il Comune di Firenze, che, però, lo perse otto anni dopo per mano di Azzo Guidi. A lui venne tolto con uno stratagemma, riferito in una cronaca di Pedrino da Forlì. Intanto il conte Azzo tramava assieme al famoso capitano di ventura Piccinino, per tornarne in possesso.

Presso l'archivio di Stato di Firenze è conservato l'originale degli Statuti del Comune di Montalto e Montebono dell'anno 1461. Sotto lo stesso titolo è catalogato un altro volumetto del 1547 col titolo "Leggi sopra li hornamenti, vestimenti, calzamenti, abiti et portamenti delli homini et donne della comunità di Montalto e Montebono", contenente interessanti norme e indicazioni sul modo di vestire di quel tempo